

NEWS

ELEZIONI IN GERMANIA

IL FASCINO QUANTISTICO DI «MAMMA ANGELA»

Laureata in Fisica, riflessiva, concreta: la Merkel piace ai tedeschi. E vincerà, grazie all'infanzia oltre il Muro

«**A**ngela Merkel potrebbe perdere le elezioni politiche del 27 settembre solo se venisse sorpresa a rubare al supermercato. Il suo metodo fatto di rigore, pragmatismo, scientificità e strategia ha assicurato stabilità alla Germania nella difficile situazione di una *Grosse Koalition*. I tedeschi si fidano di lei al punto da chiamarla "la mamma"». Per Veronica De Romanis, autrice del *Metodo Merkel* (Marsilio, pagg. 192, € 13), ci sono pochi dubbi sull'esito del voto, anche se la coalizione che governerà il Paese – probabilmente con Cdu e Partito Liberale – sarà decisa dopo la consulta elettorale».

Addirittura il 70% dei tedeschi vorrebbe confermare Angela Merkel come premier: è una percentuale... comunista.

«La Germania è rimasta conquistata da questa donna laureata in Fisica quantistica, che analizza ogni dettaglio, studia i dossier a memoria, tiene un profilo basso, decide con circospezione. E, soprattutto, una donna che è stata capace di farsi strada in un partito maschilista e conservatore come la Cdu. Una donna senza figli, divorziata, che proveniva dalla Germania dell'Est».

È la prima «vera» cancelliera della Germania unificata.

«Ha vissuto 35 anni a Est, dove la famiglia si trasferì volontariamente. Il padre, un pastore, voleva convertire le anime dall'altra parte. I Merkel erano controllati dalla Stasi, così Angela è stata educata a essere diffidente, a non attirare mai l'attenzione, a eccellere sempre per superare la discriminazione di cui era oggetto. Il metodo

Merkel è stato forgiato proprio dall'altra parte del Muro». **È un metodo esportabile anche in Italia?**

«Si è rivelato efficace anche in contesti internazionali, dove il consenso è reso difficile dalla coesistenza di interessi eterogenei. La sua politica legata al risultato concreto, prima o poi, attecchirà anche in Italia».

La cancelliera avrà pure un difetto.

«Ha poco carisma, non infiamma le platee con l'oratoria, le sue parole vanno dritte al cervello, non al cuore. Anche se sta migliorando. E poi, da scienziato qual è, analizza le diverse ipotesi, e questo richiede molto tempo, perciò la accusano di essere troppo riflessiva. Però, nel caso della recessione economica, il suo temporeggiare ha pagato: la Germania è uscita dalla recessione nel secondo trimestre 2009 grazie alle misure adottate dal suo cancelliere».

La sua frase più famosa è «Chi ha qualcosa da dire non ha bisogno di trucco», però talvolta anche Angela esce dagli schemi. Come all'Opera di Oslo...

«Quel *décolleté* ha fatto il giro del mondo. Succede anche alle donne che usano i grafici e indossano sempre il tailleur di avere momenti un po' bizzarri, così come va detto che ha tenuto il cognome del primo marito e non quello del secondo, Sauer, perchè significa "acido". Ma la vera Angela è quella che fa le vacanze a Ischia in traghetto di linea, e che puoi incontrare quando fai la spesa».

Luca Bergamin



Angela Merkel, 55 anni, brandisce una salsiccia di Turingia a un comizio.